

DATA UDIENZA SENZA INCANTO:

APPARTAMENTO, ARENZANO

Appartamento posto al piano primo, distinto con il numero interno 5 (cinque), composto da: ingresso, disimpegno, cucina, bagno, due camere, poggiolo sul lato di levante, nonché terrazzino e pianerottolo di passaggio su lato nord; superficie commerciale (arrotondata): mq. 57.

RIVOLGERSI A:

CUSTODE:	So.Ve.Mo. S.r.I.
RECAPITO TELEFONICO:	0105299252
DELEGATO:	Andrea Castello
INFORMA	AZIONI:
NUMERO DEL LOTTO:	l o tto unico
BASE D'ASTA:	€ 149.000,00
	€ 2.000,00

DOVE:

09/11/2018 ore 15:00

REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITÀ CARTACEA COME PARTECIPARE ALLA VENDITA - CHI PUO' PRESENTARE L'OFFERTA. Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita. L'offerente dovrà depositare la propria offerta, presso lo Studio del Professionista Delegato entro le ore 12,00 del giorno 8/11/2018 (previo appuntamento). - COME PRESENTARE L'OFFERTA. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa che dovrà essere consegnata direttamente dall'interessato, o da un suo delegato, presso lo studio del Professionista Delegato (a pena di non ricevibilità dell'offerta, la busta non dovrà contenere all'esterno alcuna indicazione o annotazione, al di fuori del nome di chi presenta materialmente l'offerta - che può anche essere persona diversa dall'offerente - il nome del Professionista delegato e la data della vendita). - COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA. L'offerta in marca da bollo da Euro 16,00, dovrà riportare: 1) le complete generalità dell'offerente (compreso il recapito telefonico), l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto (se l'offerente è conjugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; per escludere invece il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il conjuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.); se l'offerente è minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare. In caso di offerta presentata per conto e per nome di una società, dovrà essere prodotto certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente ai documenti del legale rappresentante. Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita; 2) i dati identificativi del bene immobile per i quali l'offerta è proposta; 3) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione; 4) il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 120 giorni mai prorogabile; 5) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso. - All'offerta dovranno essere allegati copia del documento di riconoscimento valido e non scaduto del firmatario dell'offerta ed un assegno circolare non trasferibile o vaglia postale, intestato al "Proc. Esec. Imm. Trib. GE 39/2016", di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, da imputarsi a titolo di deposito cauzionale, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, escluso ogni pagamento in forma telematica. - SI AVVISA CHE AI SENSI DELL'ART. 177 DISP. ATT. C.P.C. L'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE DEVE ESSERE CONDANNATO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E OUELLO MINORE PER IL OUALE E' AVVENUTA LA VENDITA. - Il mancato deposito cauzionale nel rispetto delle forme e dei termini indicati, preclude la partecipazione all'asta. - L'offerta presentata è irrevocabile. COME PARTECIPARE ALLA GARA Gli offerenti potranno partecipare personalmente alla gara o a mezzo professionista avvocato con delega dal medesimo autenticata o a mezzo procuratore speciale munito di Procura notarile (delega da prodursi all'apertura dell'asta). La persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi alla gara. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di mancata presenza dell'offerente se offerta è unica o, per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara. - La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara. - Il giorno 9 novembre 2018, ore 15,00 presso Tribunale di Genova (Piazza Portoria n. 1), piano III, aula 46, il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute (sia cartacee che telematiche). - OFFERTE VALIDE. Saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso e, comunque pari o superiori ad Euro 111.750,00 per il lotto unico, presentate entro le ore 12,00 del giorno antecedente la gara, con cauzioni pari o superiore al 10% del prezzo offerto. Il delegato farà annotare all'offerente data ed ora di consegna dell'offerta e siglerà il tutto; - OFFERTE INEFFICACI. Saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori ad Euro 111.750,00 per il lotto unico, o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto. - PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA. Se l'unica offerta è pari o superiore ad Euro 149.000,00 per il lotto unico, la stessa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra Euro 149.000,00 ed Euro 111.750,00 per il lotto unico, l'offerta è accolta salvo che: 1) non siano state presentate istanze di assegnazione; 2) il delegato non ritenga di rimettere gli atti al G.E. evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una

```
nuova vendita; - PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE. Gli offerenti verranno invitati ad
una gara sulla base dell'offerta più alta e l'immobile sarà aggiudicato a chi offrirà il
maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria
più alta. Qualora il prezzo offerto all'esito della gara risultasse inferiore al prezzo d'asta ma
comunque pari o superiore ad Euro 111.750,00 per il lotto unico, non si farà luogo alla
vendita qualora il delegato ritenga di rimettere gli atti al Giudice, evidenziando e motivando
sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova
vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione. La misura
minima del rialzo è pari ad Euro 2.000,00 (duemila/00) per il lotto unico. - IN CASO DI
AGGIUDICAZIONE. L'aggiudicatario, entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, dovrà
versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di
decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente intestato alla Procedura che verrà
indicato dal Professionista delegato, con assegno circolare, vaglia postale o bonifico
bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura
entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà
dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma. Il termine gode della sospensione
feriale dal 1° al 31 agosto. Termine non prorogabile. ***** REGOLAMENTO PER COLORO CHE
PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITA' TELEMATICA Le offerte telematiche di acquisto
devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 12.00 del giorno precedente
all'esperimento della vendita mediante l'invio all'indirizzo di PEC
offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando il modulo web "Offerta Telematica" messo a
disposizione dal Ministero della Giustizia (https://pvp.giustizia.it), che permette la
compilazione guidata dell'offerta medesima. - REGISTRAZIONE AL PORTALE PER LA VENDITA
TELEMATICA E PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA. Per partecipare alle aste
telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente
accedere al portale "https://pvp.giustizia.it" e procedere come descritto nel "Manuale
utente per la presentazione dell'offerta telematica". L'accesso al Portale Ministeriale delle
Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della
scheda del bene posto in vendita ovvero dalla scheda del lotto presente sul portale del
Gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it. In particolare il soggetto
interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito
consenso al trattamento dei dati personali. Una volta prestato il consenso al trattamento
dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura,
del lotto in vendita precedentemente selezionato. L'utente prosegue con l'inserimento dei
dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di
persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica. In
particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria PEC di cui al comma 4 o al
comma 5 dell'art. 12 D.M. 32/2015. Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con
l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi
del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per
la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile. Il
presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà
obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per
effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta, utilizzando
un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso
nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati. L'offerta d'acquisto telematica
sottos critta digitalmente con i relativi allegati dovrà quindi essere inviata al suddetto
indirizzo PEC del Ministero di Giustizia offertapyp.dgsia@giustiziacert.it a mezzo di casella
di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, D.M. n. 32/2015 e si
intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta
consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero di Giustizia. In
alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di
posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e
dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di
posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver
provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente
ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione
dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del
Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).
L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad €
16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può
essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio "Pagamento
```

di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici https://pst.giustizia.it, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica". L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita: l'offerente non presta la cauzione con le modalità e/o nei termini stabiliti e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto. Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. L'offerta è irrevocabile. - VERSAMENTO DELLA CAUZIONE. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta in misura non inferiore al 10% della stessa. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura, le cui coordinate sono: IBAN IT220 01005 01400 0000 0000 8182 con la seguente causale: PROC. ESEC. IMM. TRIB. GE seguito dal numero e dall'anno della procedura esecutiva immobiliare, il numero del lotto ed indicato un "nome di fantasia". Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto corrente il bonifico deve essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente intestato alla procedura nel termine suddetto è causa di nullità dell'offerta. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. - ASSISTENZA. Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una email al gestore tecnico Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it oppure contattare il call-center al numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31ovvero al numero di telefono 0586/20141 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi. -PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica (Aste Giudiziarie Inlinea Spa) invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale www.astetelematiche.it e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente. In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente avanti il Delegato. La gara, che si svolge in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di due (dicasi 2) minuti. La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene. Il gestore tecnico della vendita telematica, Aste Giudiziarie Inlinea Spa, allestisce e visualizza sul proprio sito un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. In caso di gara, trascorsi due minuti dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente. I rilanci e le osservazioni di cias cun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito www.astetelematiche.it e resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita. La piattaforma sostituirà, nell'area riservata ai partecipanti, i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato. I dati contenuti nelle offerte cartacee nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alla vendita comparsi avanti al delegato saranno riportati da guest'ultimo nell'area riservata del sito www.astetelematiche.it e resi visibili a coloro che parteciperanno alle operazioni di vendita con modalità telematiche. Terminata la vendita, il professionista delegato procederà all'eventuale aggiudicazione, e stilerà apposito verbale.

LUOGO DI VENDITA

Presso il Tribunale di Genova, Piazza Portoria n. 1, piano III, aula 46.